

ALL. C

Pavia, 23 agosto 2017

Ill.mo Sig. SINDACO
del Comune di Pavia
Massimo Depaoli

SEDE

OGGETTO: CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PAVIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S.M. PAVIA S.p.a. - PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE, SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 30 MARZO 2015 COME MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE N. 45 DEL 30 NOVEMBRE 2015 (DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETA').

Il/la sottoscritto Mario Turco Livieri
in qualità di Presidente dell'Associazione Sviluppo Persone Imprese Tecnologie

visto l'avviso atti pg. n. 62773/2017 del 8 agosto 2017, firmato dal Sindaco di Pavia, per l'avvio della procedura di nomina del rappresentante del Comune di Pavia nel Consiglio di amministrazione della Società A.S.M. Pavia S.p.a. pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pavia in data 8 agosto 2017

PROPONE

quale candidato

il Sig/ la Sig.ra

AMBRA NATALE

Firma
ASSOCIAZIONE SVILUPPO
PERSONE IMPRESE TECNOLOGIE
IL PRESIDENTE
Dott. Mario Turco Livieri

Si allegano:

- Dichiarazioni richieste dall'avviso e/o dalle disposizioni di cui alla delibera consiliare 7/15 e 45/15 e dalla normativa vigente
- Curriculum vitae in formato europeo sottoscritto dal candidato
- Copia non autenticata del documento di identità (nel caso in cui la firma del candidato in calce alla documentazione richiesta non venga apposta davanti al dipendente comunale addetto o non sia autenticata)



N 62490/17

ASSOCIAZIONE SVILUPPO PERSONE IMPRESE TECNOLOGIE

Sede: Viale Brambilla, 60 - Pavia (PV)

C.F. 96074730183

Tel: +39 373 73 42 012

email: info@aspit.org - PEC: info@pec.aspit.org - Internet: www.aspit.org

Pavia, 24 agosto 2017

Comune di Pavia
N. 0065490 E 23/08/2017
Cia: 1.15 UO: 170300 17



Ill.mo Sig. **SINDACO**
Del Comune di Pavia
Massimo DEPAOLI
SEDE

OGGETTO: Candidatura per la nomina del Rappresentante del Comune di Pavia nel Consiglio di Amministrazione di A.S.M. Pavia S.p.A. – Presentazione di candidature, secondo la procedura prevista dalla deliberazione del Consiglio Comunale Nr. 7 del 30 Marzo 2015 come modificata dalla deliberazione Nr. 45 del 30 Novembre 2015 (Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società).

Il sottoscritto Mario TURCO LIVERI in qualità di Presidente dell'Associazione Sviluppo Persone Imprese Tecnologie (ASPIT)

Visto l'avviso atti pg. N. 62773/2017 del 8 agosto 2017, firmato dal Sindaco di Pavia, per l'avvio della procedura di nomina del rappresentante del Comune di Pavia nel Consiglio di Amministrazione della Società A.S.M. Pavia S.p.A. pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pavia in data 8 agosto 2017;

PROPONE

Quale candidata:
La Signora
Ambra NATALE

ASSOCIAZIONE SVILUPPO PERSONE IMPRESE TECNOLOGIE

ASPIT

IL PRESIDENTE

Mario TURCO LIVERI

Pag. 1



ASSOCIAZIONE SVILUPPO PERSONE IMPRESE TECNOLOGIE



ASSOCIAZIONE SVILUPPO PERSONE IMPRESE TECNOLOGIE

Sede: Viale Brambilla, 60 - Pavia (PV)

C.F. 96074730183

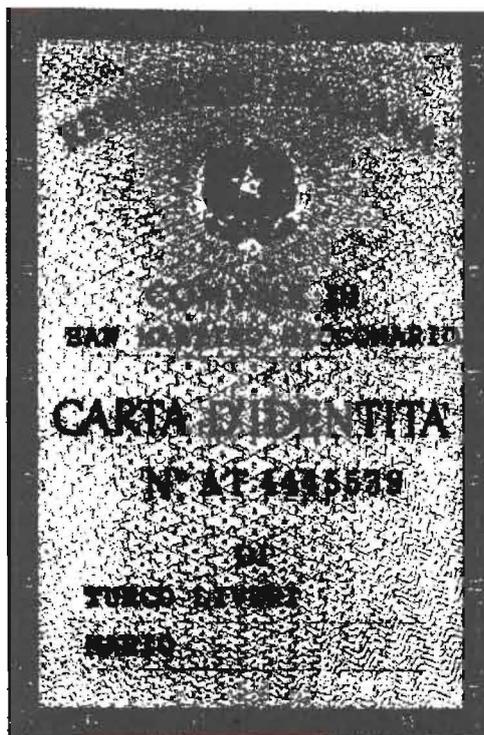
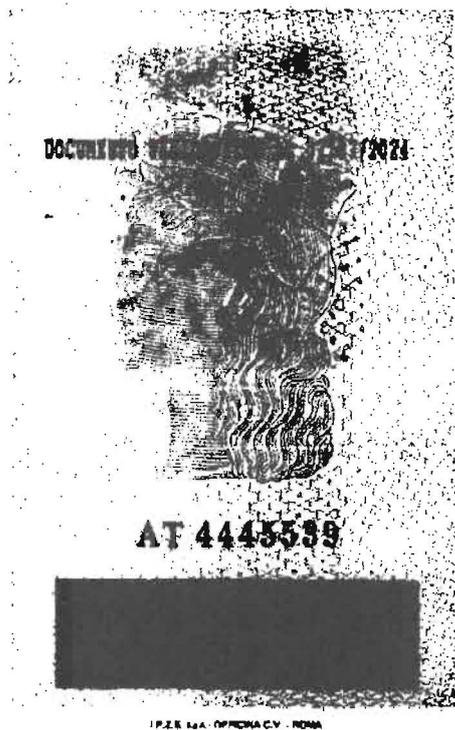
Tel: +39 373 73 42 012

email: info@aspit.org - PEC: info@pec.aspit.org - Internet: www.aspit.org

Si allegano:

- Dichiarazioni richieste dall'avviso e7o dalle disposizioni di cui alla delibera consiliare 7/15 e 45/15 e dalla normativa vigente;
- Curriculum vitae in formato europeo sottoscritto dalla candidata,
- Copia non autenticata del documento di identità della candidata;
- Copia non autenticata del documento di identità del Presidente di ASPIT.





Cognome... **TURCO LIVERI**

Nome... **MARIO**

nato il... **02/07/1949**

(atto n. **24** P. **1** S. **A**

a... **MISTRETTA** (**MI**

Cittadinanza... **ITALIANA**

Residenza... **SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)**

Via... **PIAZZA GIUSEPPE TRUPI N.1**

Stato civile... **CONIUGATO**

Professione... **DIRIGENTE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1.78**

Capelli... **BRIZZOLATI**

Occhi... **CASTANI**

Segni particolari...

=====



Firma del titolare
MARIO TURCO LIVERI

Impronta del
indice sinistro
(MARIO TURCO LIVERI)



ALL. A

ACCETTAZIONE CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PAVIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S.M. PAVIA S.p.A.

Il sottoscritto Matteo Ambro Cod. Fisc. _____

visto l'avviso atti pg. n. 62773/2017, del 8 agosto 2017, firmato dal Sindaco di Pavia, per l'avvio della procedura di nomina del rappresentante del Comune di Pavia nel Consiglio di amministrazione della società A.S.M. Pavia S.p.a.

☞ accetta

come previsto dall'art.3, comma 2 lett. c), della deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 30 marzo 2015 e s.m.i. (indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società) la candidatura alla nomina quale rappresentante del Comune di Pavia nel Consiglio di amministrazione della società A.S.M. Pavia S.p.a

presentata da Associazione Sviluppo Personale Imprese Tecnologiche (ASPI-T) e la carica in caso di eventuale nomina;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. 445/00, in caso di non veridicità delle dichiarazioni rese (art. 48 D.P.R. 445/00)

DICHIARA

a) di essere nato/a MILANO il 19/03/1986

residente SIZIANO (RV), VIA XXV APRILE n. 16

- b) di accettare la candidatura ed eventualmente la carica, in caso di nomina, di componente del Consiglio di amministrazione della società A.S.M. Pavia S.p.a avendo preso visione dell'avviso emesso dal Sindaco di Pavia atti pg. n. 62773/2017 del 8 agosto 2017, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pavia in data 8 agosto 2017;
- c) di essere consapevole dei requisiti richiesti dalle disposizioni normative richiamate nell'avviso stesso per la presentazione della candidatura e in particolare quelli previsti dall'art.4 della deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 30 marzo 2015 e s.m.i. riportata in calce ;
- d) di essere consapevole che la candidatura sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente come previsto dall'art.6 comma 1 - ultimo periodo - della richiamata deliberazione di *Definizione degli*

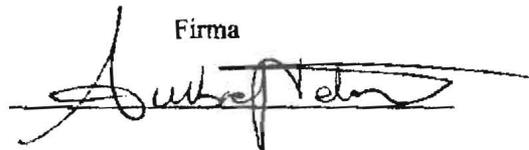
indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società" secondo cui: "l'elenco delle candidature pervenute con la relativa documentazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente fino alla conclusione della procedura".

- e) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e comunque di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- f) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel R.D. 12 marzo 1936, n. 375 "Disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art 10 del D. Lgs 235/2012 (riportato in calce);
- h) di non trovarsi nelle condizioni inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs 8-4-2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- i) di non avere in corso una lite pendente con il Comune di Pavia né con l'ente, l'azienda pubblica o l'istituzione presso cui sarebbe chiamato a ricoprire la carica.

Data

21-08-2012

Firma



Si allega copia del curriculum vitae in formato europeo sottoscritto.

La firma non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero nel caso in cui sia allegata alla presente dichiarazione la fotocopia semplice, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/00

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003, si informa che i dati suddetti saranno trattati esclusivamente ai fini della procedura di designazione in questione dal responsabile del procedimento. In relazione al trattamento dei dati per le finalità anzidette, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

INFORMAZIONI PERSONALI

Avv. Ambra Natale



📍 Residenza in Via XXV Aprile n. 16, Siziano (PV)



✉ avv.ambra.natale@gmail.com

Sesso Donna | Data di nascita 19/03/1986 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Avvocato

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Da ottobre 2015 ed attualmente

Avvocato libero professionista presso Studio Legale Avv. Ambra Natale in Milano, via Quadronno n.4

Specializzazione nella consulenza stragiudiziale e giudiziale alle micro, piccole, medie e grandi imprese nelle seguenti materie:

- diritto del lavoro;
- diritto societario e commerciale in generale, compresa la predisposizione di atti gestionali e di controlli societari;
- predisposizione e revisione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001;
- diritto ambientale e delle energie rinnovabili;
- diritto industriale e diritto della pubblicità;
- diritto fallimentare;
- contrattualistica nazionale e internazionale;
- ricerca e svolgimento di ogni pratica amministrativa relativa all'ottenimento di contributi e finanziamenti pubblici di natura comunitaria, nazionale o regionale



Attività o settore Legale / Consulenza aziendale specialistica / Servizi alle imprese

Da settembre 2011 ad ottobre
2015

Collaborazione con lo **Studio Legale Associato Degani e Fusini** (membro del network di avvocati europei "Protheus"), via Quadronno n. 4, Milano, dove mi sono occupata di assistenza giudiziale e stragiudiziale alle imprese nelle seguenti materie:

- diritto del lavoro;
- diritto societario e commerciale in generale, compresa la predisposizione di atti gestionali e di controlli societari;
- predisposizione e revisione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001;
- diritto ambientale e delle energie rinnovabili;
- diritto fallimentare;
- contrattualistica nazionale e internazionale;
- traduzione di testi legali.

Da aprile fino a settembre 2011

Iscritta nel Registro dei praticanti notai presso il distretto di Bergamo.
Praticante notaio presso lo Studio notarile Francesco Pallino in piazza Pontida n. 16, Bergamo

Da novembre 2010 fino a aprile
2011

Iscritta nel Registro dei praticanti notai presso il distretto di Milano.
Praticante notaio presso lo Studio notarile associato Roveda, Larini, Clerici in via Pagano n. 65, Milano.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Giugno – Novembre 2016

Iscrizione ai Corsi IMQ - VALUTATORE di Parte Terza di Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001:2015) e VALUTATORE di Parte Terza di Sistemi di Gestione dell'Energia (ISO 50001:2011)

Dal 23 marzo al 23 giugno 2012

Master part time Post Lauream presso *Il Sole 24 Ore*, Milano, in Diritto del Lavoro, Contenzioso e Relazioni sindacali

Luglio – agosto 2012

Partecipazione al corso di inglese legale presso la Cambridge Academy of English, in 65 High Street, Girton, Cambridge CB3 0QD, UK, dal 29 luglio 2012 al 18 agosto 2012, con relativa certificazione, finalizzato al conseguimento dell' ILEC (International Legal English Certificate)

Da ottobre 2005 ad aprile 2011

Università degli Studi di Pavia
Laurea Magistrale in Giurisprudenza
con indirizzo in Diritto dell'economia e dell'impresa con tesi finale in Diritto urbanistico dal titolo "I modelli consensuali nella pianificazione urbanistica" – relatore Prof. Mario Pampanin.
votazione finale 100/110.

Dal 2000 al 2005

Liceo linguistico "Istituto magistrale Adelaide Cairoli" di Pavia.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
Francese	B2	B2	B2	B2	B2

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

Possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di professionista nel campo della libera professione forense.

Competenze informatiche

Ottima padronanza degli strumenti Microsoft Office

Altre competenze

Allievo istruttore presso SICS – Scuola Italiana Cani Salvataggio

Patente di guida

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Presentazioni
 Appartenenza a gruppi /
 associazioni

Presentazione dei contenuti del "Progetto Ambiente" del 02/12/2016
 Fondatore e primo presidente del Rotaract Club Siziano – Socio ASPIT – Socio BNI Capitolo Pavia
 Ticinum





9. B

- 1. NATALE
- 2. AMBRA
- 3. 19/03/86 MILANO (MI)
- 4a. 06/07/2014 4c. MIT-UCO
- 4b. 19/03/2025
- 5. U1E443485N
- 7.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE REGIONALE DI MILANO
UFFICIO REGIONALE DI ANAGNI
Cognome: NATALE
Nome: AMBRA
Data di nascita: 19/03/86
Luogo di nascita: MILANO (MI)
Data di scadenza: 19/03/2025
Codice di nascita: U1E443485N
Data di rilascio: 06/07/2014
Luogo di rilascio: MIT-UCO

REPUBBLICA ITALIANA



17

NATALE

AMBRA 19/03/1986

000001

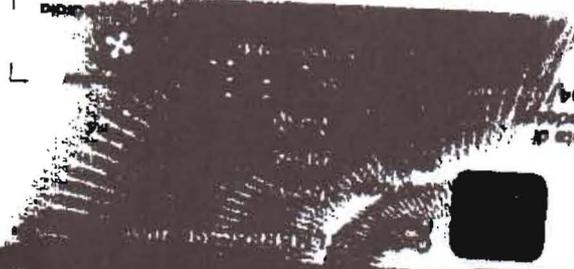
/2021

9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A			
B1			
B	07/07/04	19/03/15	
C1			
C			
D1			
D			
E1			
E			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

12.71 U18780057Y I AE 5992281

1. Cognome, 2. Nome, 3. Data di nascita, 4. Sesso del titolare
 5. Data di scadenza del permesso di soggiorno, 6. Numero della patente
 7. Validità del 1°. Validità del 2°. Validità del 3°.

DATA DI SCADENZA 04/04/2021



17

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA PATENTE DI GUIDA

1. NATALE
 2. AMBRA
 3. 19/03/86 MILANO (MI)
 4. 08/07/2014 40. MIT-UCO
 40. 19/03/2025
 5. U1E443485N



Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 196/2003 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

In fede

Ambra Natale


[Home](#)
[Chi siamo](#)
[Competenze](#)
[Pubblicazioni](#)
[Progetti](#)
[Contatti](#)

STATUTO

Organizzazione di Volontariato

“ASSOCIAZIONE SVILUPPO PERSONE, IMPRESE, TECNOLOGIE” STATUTO MODIFICATO E APPROVATO IL 27 GENNAIO 2017

Art. 1 - Costituzione

E' costituita l'organizzazione di volontariato denominata

“ASSOCIAZIONE SVILUPPO PERSONE, IMPRESE, TECNOLOGIE”

da utilizzarsi anche in forma abbreviata come ASPIT, che in seguito sarà denominata l'organizzazione. L'organizzazione, disciplinata dal presente Statuto, è costituita ai sensi della L. 11 agosto 1991 n. 266, della Legge Regione Lombardia 14 febbraio 2008 n.1 e adotta i principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti gli enti senza fine di lucro di utilità sociale.

Quale organizzazione di persone che operano o hanno operato nel mondo del lavoro tende a favorire uno sviluppo integrato delle imprese e delle componenti professionali che qualificano il sistema produttivo e dei servizi.

A essa aderiscono imprenditori, Dirigenti, Professionisti, Funzionari, e quanti condividano programmi e finalità secondo quanto previsto dal presente Statuto.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa.

La durata dell'organizzazione è illimitata.

L'organizzazione ha sede in PAVIA VIA BRAMBILLA 60, 1° PIANO

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione Lombardia, senza che ciò comporti modifica al presente statuto.

Art. 2 - Finalità

L'organizzazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'organizzazione è costituita per promuovere e far progredire nella comunità:

1. competenze, conoscenze ed esperienze di standard elevato, fondate su un concetto di valore ed una cultura d'impresa che promuovano la sostenibilità a lungo termine, la centralità della persona e il bene comune, salvaguardando le peculiarità territoriali, attraverso la collaborazione con organizzazioni private e pubbliche (a titolo esemplificativo: micro, piccole e medie imprese, start up, spinoff, amministrazioni pubbliche) per generare valore a favore dell'intero sistema sociale;
2. la valorizzazione del Lavoro come strumento di promozione sociale prestando particolare attenzione alle dinamiche economiche e organizzative che supportano lo sviluppo della Comunità in ottica sociale, umana e civica.
3. un'efficace ed equa collaborazione fra i soggetti dell'impresa, favorendo la solidarietà contro ogni discriminazione e sviluppando la sussidiarietà nelle relazioni d'impresa.
4. una ricerca sistematica di sinergie tra stakeholder del territorio e attuazione di azioni per realizzarle.

Per il raggiungimento delle finalità sancite in statuto, l'organizzazione si propone di:

1. fornire servizi consulenziali e interventi professionali, con particolare attenzione alle problematiche del territorio in cui l'impresa e la pubblica amministrazione operano, anche favorendo un'attiva partecipazione, formazione e promozione di giovani che intendano impegnarsi in modo innovativo alla crescita e sviluppo dell'impresa.
2. Stimolare iniziative imprenditoriali innovative anche attraverso il supporto alla creazione e allo sviluppo di start-up.
3. Sviluppare e promuovere ogni iniziativa che possa creare cultura imprenditoriale e manageriale.

Al fine di svolgere le proprie attività l'organizzazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri soci.

L'organizzazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poiché integrative delle stesse.

L'organizzazione non può svolgere attività commerciali se non marginali, e nei modi e nei limiti della normativa vigente.

Art. 3 - Ammissione all'organizzazione

Sono soci dell'Organizzazione di Volontariato tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni o enti, che interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali ne condividono in modo espresso gli scopi, lo spirito e gli ideali, presentano domanda scritta di ammissione e versano la quota associativa che fosse stabilita dall'Assemblea.

Chi intende aderire all'Organizzazione deve rivolgere al Consiglio Direttivo espressa domanda recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento deliberandone l'iscrizione nel registro dei Soci dell'Organizzazione. In assenza di un qualsiasi provvedimento di accoglimento o di respinta della domanda entro il termine indicato, si intende che essa è stata accolta. In caso di rifiuto, il Consiglio Direttivo è tenuto a darne motivo. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo è tenuto a rendere comprensibile la motivazione di detto diniego. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Possono sostenere l'associazione:

- enti, persone giuridiche, associazioni, fondazioni anche senza personalità giuridica e quelle persone fisiche che condividono gli scopi associativi e vogliono sostenerli attraverso un contributo economico, ovvero con una attività professionale di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali;
- enti, persone giuridiche, associazioni, fondazioni anche senza personalità giuridica e quelle persone fisiche indicate dal Consiglio Direttivo, che, per la loro attività, trascorsa e presente, possono contribuire all'affermazione dell'organizzazione ed al suo prestigio. Inoltre possono essere chiamati, quali esperti, a partecipare anche a riunioni di Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Art. 4 - Adesione all'organizzazione

E' espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. Tutti i soci maggiori di età, in regola con il versamento della quota associativa, godono del diritto di elettorato attivo e passivo. Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri. Il numero dei soci è illimitato. La quota associativa è intransmissibile e non è rivalutabile.

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri, validi per tutti i soci, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione. L'organizzazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta, purché nel rispetto della vigente legislazione in materia.

Le concrete modalità di attuazione di detto impegno potranno essere disciplinate da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, per morosità nel pagamento della quota associativa, dietro presentazione di dimissioni o per recesso volontario o per esclusione.

5.1 Recesso

Chiunque aderisca all'Organizzazione di Volontariato può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa; tale recesso ha efficacia dal momento in cui il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso. Gli aderenti che non avranno notificato la loro volontà di recedere entro il 31 dicembre e che entro il 28 febbraio dell'anno successivo non hanno versato la quota saranno considerati decaduti dalla qualità di Socio.

5.2 Esclusione

Perdono la qualità di socio per esclusione i soci che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure i soci che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei soci deve ratificare la deliberazione di esclusione del socio adottata dal Consiglio Direttivo con le modalità disciplinate dall'articolo 7 del presente Statuto. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Il socio che venga escluso per le cause sopra elencate può presentare ricorso all'Assemblea dei soci che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Art. 6 - Organi sociali dell'Organizzazione

Sono organi dell'Organizzazione:

l'Assemblea degli aderenti;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

il Vicepresidente;

il Segretario/Tesoriere.

Tutte le cariche sociali sono elettive e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 7 – Assemblea degli aderenti

7.1 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci all'Organizzazione di Volontariato ed è l'organo sovrano dell'Organizzazione stessa. Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i Soci, purché in regola con il pagamento della quota. L'assemblea è convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo (nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio annuale) e del rendiconto economico finanziario preventivo per il prossimo esercizio (durante gli ultimi due mesi dell'esercizio in corso).

L'Assemblea viene convocata, inoltre, dal Presidente del Consiglio Direttivo quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, da un socio nominato dall'Assemblea. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, a seguito di delibera del Consiglio stesso che stabilisce il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo che la prima convocazione sia stata dichiarata deserta.

Il Presidente del Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea mediante comunicazione scritta, raccomandata, fax, e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto ovvero mediante avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima. Quando consentiti dagli strumenti tecnici disponibili sarà possibile permettere ai soci di partecipare all'Assemblea in video conferenza.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

7.2 Validità dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima.

7.3 Votazioni

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota annuale. Ogni socio ha diritto ad un voto; i soci maggiori di età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Organizzazione e per l'approvazione del Rendiconto economico finanziario e per qualunque altra decisione che il consiglio direttivo o la legge rimandi all'assemblea. Il voto sarà possibile anche per i soci eventualmente presenti in videoconferenza. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Non è ammesso il voto per delega. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria si rimanda all'art. 17 del presente Statuto.

7.4 Oggetto delle delibere assembleari

L'Assemblea provvede a:

- eleggere e revocare il presidente;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- approvare il rendiconto economico finanziario consuntivo e la relativa relazione dell'attività svolta entrambi redatti dal Consiglio Direttivo;
- approvare gli indirizzi generali, il programma delle attività e il relativo preventivo dei costi proposti dal Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- approvare la proposta di versamento della quota associativa decisa dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sulle modifiche al presente Statuto;
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Organizzazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- discutere e decidere su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 8 – Consiglio Direttivo

8.1 Costituzione

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Vice Presidente e il Segretario/Tesoriere. In caso di recesso o di decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

8.2 Convocazione, validità e votazioni

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. La comunicazione deve indicare il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno della riunione ed essere spedita a tutti i Consiglieri all'indirizzo risultante dal Libro degli Aderenti.

all'Organizzazione, oppure tramite fax o email, almeno 5 giorni prima dell'adunanza; deve comunque giungere al loro indirizzo almeno tre giorni prima della riunione stessa. Possono essere invitati a partecipare alla riunione esperti esterni. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età tra i Consiglieri presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

8.3 Oggetto delle delibere di Consiglio

Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il programma dell'attività da svolgere con relativo preventivo dei costi possibilmente entro la fine del mese di dicembre di ogni anno;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la relazione dell'attività svolta con relativo rendiconto economico finanziario consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Vice Presidente e il Segretario/Tesoriere;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
- proporre all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal rendiconto economico finanziario;
- istituire gruppi di lavoro i cui coordinatori, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.

ART. 9 - Il Presidente

Il Presidente eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni dalla nomina.

In caso di cessazione per dimissioni, morte, revoca o a qualsiasi altro titolo, l'assemblea procede alla sostituzione entro sei mesi dalla cessazione. Nel periodo suddetto le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio; è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie e quietanze; presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Organizzazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Organizzazione. Il Presidente ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Organizzazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa; presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

ART. 10 - Il Vicepresidente

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

ART. 11 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

ART. 12 - Il Segretario

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 13 - Proventi e oneri dell'Organizzazione

I proventi dell'Organizzazione sono costituiti da: quote associative, lasciti, oblazioni ed erogazioni liberali, contributi da enti pubblici e privati, raccolte fondi, proventi da convenzioni, interessi attivi, avanzi di gestione.

Gli oneri dell'Organizzazione sono costituiti da: costi diretti di gestione, spese relative alla struttura, costi di personale, assicurazioni, rimborsi spese, iniziative per volontari, immagine e divulgazione, formazione, adesione ad enti, ammortamenti, interessi passivi.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie dell'Organizzazione. Il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici. Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

Art. 14 – Rendiconto economico finanziario

L'esercizio economico dell'Organizzazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico finanziario preventivo e un rendiconto economico finanziario consuntivo. Dal rendiconto economico finanziario consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese. Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto economico finanziario consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Durante gli ultimi due mesi di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto economico finanziario preventivo del prossimo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I rendiconti debbono restare depositati presso la sede dell'Organizzazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Organizzazione a spese del richiedente.

Art. 15 – Avanzi di gestione

All'Organizzazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) che per legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima unitaria struttura. L'Organizzazione ha l'obbligo di impiegare utili e avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 16 – Responsabilità ed assicurazione

I soci all'Organizzazione sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi. L'Organizzazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o dei contratti stipulati. L'Organizzazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione stessa.

Art. 17 – Modifiche allo Statuto e scioglimento dell'Organizzazione

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio direttivo e/o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo. La relativa delibera è approvata dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci sia in prima che in seconda convocazione.

L'Organizzazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n°662, nel rispetto delle vigenti norme di legge, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, alla Legge n. 266/91, alla legge regionale della Lombardia 1/08, al D.Lgs 4 dicembre 1997, n. 460 e alle loro eventuali variazioni.

Il Presidente
(Dr. Mario Turco Liveri)

Pavia 27/1/2017

Informazioni Legali

- Note Legali
- Privacy
- Informativa Cookies

Newsletter

Iscriviti alla newsletter per ricevere notizie sulle nostre iniziative

Cognome e Nome

Indirizzo email

Iscriviti

Contatti

A.S.P.I.T.

Associazione Sviluppo Persone Imprese
Tecnologie

Contattaci: +39 373 7342012

Scrivici: segreteria@aspit.org

Ultime Notizie